

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. 182/2015 E.I. promossa da:

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A. CON AVV. A. BARNA

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Luca Sioni in esecuzione dell'ordinanza 13.7.2016 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del 28 giugno 2017 alle ore 15.15 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 107 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI PORDENONE

Catasto Fabbricati

F. 17 mapp. 71 sub. 26, Largo Cervignano n. 58, PT-2-3, int. 5, cat. A/3, cl. 3, vani 7, Totale: mq. 117, Totale escluse aree scoperte: mq. 117, R.C. € 632,66

F. 17 mapp. 71 sub. 101, Largo Cervignano n. 58, PT, cat. C/6, cl.3, mq. 16, Totale: mq. 16, R.C. € 56,19;

Unità immobiliare facente parte dell'edificio condominiale B del complesso edilizio composta da tre edifici condominiali, edificato su area censita nel Catasto Terreni al F.17 mapp. 71 ente urbano di are 85.70 in diritto di superficie pro - quota dei proprietari dei fabbricati, la proprietà dell'area è del Comune di Pordenone

Trattasi di appartamento con garage facenti parte di un grande complesso realizzato

dall'ATER negli anni 80 e ubicato nei pressi della stazione ferroviaria. Il complesso è denominato "Condomini Schiera dei fiori". L'appartamento si trova al secondo piano ed è accessibile da delle scale esterne. Le scale esterne accedono ad un terrazzo coperto il quale da accesso all'immobile, composto: ingresso, angolo cottura, sala, camera e bagno al piano giorno mentre al piano notte, troviamo un bagno, tre camere ed una loggia chiusa. Il garage è collocato al piano terra ed è accessibile da una strada di accesso nonché da un'area di manovra. L'immobile è libero. L'edificio di cui fa parte l'appartamento e il garage è stato costruito a seguito rilascio di C.E. dd. 13.2.1980 al n. di prot. 22327/IV/79. Il ctu ha rilevato delle irregolarità catastali sanabili. Vi sono a carico dell'unità immobiliare delle pendenze per spese condominiali.

PREZZO BASE € 50.000,00

OFFERTA MINIMA DI € 37.500,00

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la* ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alle stesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della procedura IBAN n. IT 60 L 01030 12501 000002159134 presso BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. - FILIALE SEDE DI PORDENONE, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al

30% e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 17 marzo 2017

F.T.O. Il Notaio Delegato
dott. Luca Sioni